IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Una lettera di Crispi ed una di Carducci ROMA 16. (N) Crispi scrive alla *Riforma* una lettera in cui smentisce di aver trattato con Bismarck, nel suo viaggio del 1877, per un'alleanza contro la Francia. Al contrario, consentendo nel desiderio di Gambetta, parlò del disarmo che avrebbe potuto condurre alla pacificazione. - La *Riforma* publicherà domani una lettera politica di Giosuè Carducci.

Povera Polonia! VARSAVIA 16. (N) Il generale Gurko resta governatore generale della Polonia. Nello scorso gennaio furono arrestate in Polonia come anarchici 350 persone che furono condannate dal tribunale di Pietroburgo al carcere od alla deportazione in Siberia. Centosessanta persone, fra le quali 30 polacchi, sono rinchiuse nella cittadella di Varsavia. Le autorità locali della Polonia, nei rapporti inviati a Pietroburgo, riferirono che agenti tedeschi percorrono il paese e diffondono l'idea che la triplice alleanza sia di gran lunga più forte dell'alleanza fra la Russia e la Francia.

Per i disoccupati. VIENNA 16 (N) La maggioranza progressista del consiglio comunale, visto l'indugio frapposto alle leggi sulla viabilità di Vienna, animata dal desiderio di dar lavoro ai disoccupati, ha in animo di far iniziare altre costruzioni con la spesa complessiva di circa due milioni.

ROMA 16 (N) Fra i disoccupati regna alquanto fermento. Recatisi ai vari cantieri, non trovarono lavoro. Si rispose loro che le braccia impiegate erano già più del bisogno. Agl'istituti di credito ed ai ministeri si raddoppiarono i picchetti. Tra ieri e oggi furono rimpatriati 500 operai. Un manifesto del prefetto proibisce il comizio indetto al Colosseo. Questo è guardato a vista da agenti in divisa ed in borghese. Si attribuisce ai disoccupati il proposito di tenere domani il comizio a qualunque costo. Sperasi però che desistano. Domani sera la commissione del comizio radunerà i rappresentanti delle Società, rassegnerà il suo mandato di fiducia e inviterà i presenti a tracciarle la linea di condotta richiesta dal caso. I soliti sfacendati diffondono notizie allarmanti che appariscono quasi giustificate dalle precauzioni del governo.

Parlamento italiano. ROMA 16 (N) *Camera.* Dopo viva discussione, con due prove e controprove e l'astensione dei ministri, si respinge la sospensiva sopra le domande di procedere per reato di duello contro parecchi deputati. Bonghi svolge la sua mozione invitante il governo a presentare un progetto atto a ravvivare il potere disciplinare nelle Università. Colajanni ed altri la combattono, Ferdinando Martini la sostiene. Si svolge una discussione animata, la Camera è agitatissima La discussione si rinvia a domani e si passa ai provedimenti finanziari.

ROMA 16 (N) Il Senato esaurì il progetto sui manicomi.

Notizie dal Vaticano. ROMA 16 (N) Il Comitato esecutivo delle feste giubilari episcopali di Leone XIII ha tenuto adunanza generale per compilare il programma delle feste. Il Comitato ha fatto pratiche presso il Fondo per il culto, affinchè venga restaurata dal Governo la chiesa di S. Lorenzo in Panisperna, dove Leone XIII venne consacrato vescovo. Il Governo ha aderito alla domanda del Comitato e al più presto si porrà mano ai lavori di restauro. Nella chiesa di S. Lorenzo verranno celebrate solenni funzioni con intervento di tutti i capi dei pellegrinaggi che saranno in Roma nel 1893.

ROMA 16 (N) Si era sparsa la voce che il Papa fosse caduto gravemente malato. All'ultimo momento questa notizia viene smentita, ma in modo tale da lasciar supporre che il Pontefice non istia perfettamente bene. Il suo medico curante il Dott. Ceccarelli, si è recato due volte, al Vaticano.

ROMA 16 (N) A mons. Amalfitano si fanno continue sollecitazioni dai maggiorenti ecclesiastici che lo eccitano a ritirare la querela e ad evitare uno scandalo alla Chiesa. Gli promettono l'appoggio del papa. Mons. Amalfitano risponde che ritirerà se prima il papa gli darà un beneficio. E così si farà per evitare lo scandalo.

L'Italia in Francia. PARIGI 16. (N) E' qui giunto Malaspina che assumerà la reggenza dell'ambasciata italiana. Domani Menabrea presenterà il Malaspina al ministro Ribot.

Camera francese. PARIGI 16. (B) La Camera ha ripreso oggi i suoi lavori. Respinse la proposta del boulangista Richard di stabilire il minimum degli stipendi in seguito al rincaro cagionato dalle nuove tariffe. Il deputato Lafargue propose l'abolizione de' nuovi dazi sui viveri. Meline protestò e dichiarò che il Lafargue si propone di suscitare una sollevazione di popolo.

Il discorso Cavallotti. ROMA 16. (N) E' grandissima l'aspettativa per il discorso che alle 8½ di domani sera l'on. Cavallotti pronuncerà alla sala Dante sull'evoluzione dell'Estrema Sinistra. Vi assisteranno tutti i deputati radicali presenti a Roma e parecchi di quelli del Centro sinistro. La presidenza del Circolo radicale e l'associazione della stampa sono assediate da coloro che richiedono biglietti, Oltre ai corrispondenti dei giornali italiani hanno chiesto di assistere alla riunione moltissimi corrispondenti di giornali esteri, fra i quali tutti quelli della stampa francese.

Le scissure politiche in Serbia. BELGRADO 16. (B) La *Scupcina* terminò la discussione articolata del bilancio complessivo. - Il governo si adopera per non portare dinanzi alla *Scupcina* le dimissioni del presidente della *Scupcina* Katic, cerca di indurlo a prendere un congedo per iscansare la questione delle dimissioni, dalla cui soluzione temesi abbia a derivare grande agitazione.

Una regina minacciata. MADRID 16 (N) La regina reggente ricevette lettere minatorie, nelle quali si dice che il giovane re dovrà scontare le esecuzioni capitali di Xeres. Si sono prese vaste misure di precauzione.

I disordini di Civita Lavinia. ROMA 16. (N) Un giudice istruttore si recò a Civita Lavinia per interrogare i testimoni dell'accaduto. Si emise mandato di cattura contro un canonico del luogo, principale istigatore ai tumulti, mentre assisteva impassibile alle sassate contro i consiglieri di Genzano. Il canonico si è reso latitante.

Altri disordini. POTENZA 16. (N) La popolazione di Forenza, irritata della publicazione del ruolo del fuocatico, si diede a tumultuare; incendiò l'archivio comunale, uccise un carabiniere e ferì un tenente. Accorsero le autorità e truppe.

Il Vesuvio. - Gli studenti napoletani. NAPOLI 16. (N) La corrente di lava uscente dalla base del grande cono del Vesuvio corre verso l'Atrio del cavallo. - Alcuni professori furono anche oggi impediti di fare la loro lezione. Il consiglio accademico stabilì la chiusura dell'Università, se i disordini continuassero anche domani.

Viaggi dei Sovrani d' Italia. ROMA 16 (N) Sembra definitivamente stabilito che i Sovrani si recheranno per una seconda volta a visitare la Sicilia. La Regina e il Principe Ereditario vi si recherebbero nella prossima primavera, mentre il Re non lascerebbe Roma che in luglio, appena terminati i lavori parlamentari. Continua poi sempre la voce di un viaggio dei Sovrani in Inghilterra accompagnati da una squadra navale composta delle nostre navi più potenti.

Il barone Nat. Rothschild in pericolo. PARIGI 16 (N) Il barone Nataniele Rothschild s' imbarcò ieri nel porto di Port Vendres sul suo yacht *Aurora*, proveniente da Trieste, e partì per l'Algeria. Nel recarsi in carrozza al porto, il barone corse gravissimo pericolo, essendosi impennati i cavalli. La carrozza andò in frantumi, ma le persone che vi erano dentro rimasero illese.

Il «Werther» di Massenet. VIENNA 16. (N) *Werther*, la nuova opera del maestro Massenet, rappresentata stasera per la prima volta, ebbe accoglienze cortesi, ma l'interessamento del publico non fu così vivo, come per l'opera *Manon Lescaut* dello stesso autore. Più di tutto piacque il primo atto. Nel secondo suscitò vivi applausi specialmente un coro cantato da fanciulli. Massenet dovette presentarsi al proscenio durante la scena e provocò frenetici applausi, sollevando a braccia e baciando ripetutamente, raggiante di gioia, il più giovane dei fanciulli componenti il coro. Massenet fu chiamato dopo ogni atto. La Renard e il Van Dyk eseguirono mirabilmente le loro rispettive parti. Durante un intervallo il maestro fu chiamato nel palco della Corte, dove il primo maresciallo di Corte principe Hohenlohe gli espresse la sua viva sodisfazione. La chiusa del secondo atto riuscì fiacca. All'ultimo atto, durante la lunga scena della morte, si manifestò una certa stanchezza nel publico. Ciononostante, finita l'opera, gli applasi continuarono a lungo. La colonia francese era largamente rappresentata in teatro.

La conferenza Raiberti. ROMA 16. (N) Il deputato nizzardo Flaminio Raiberti, presentato da Ruggero Bonghi, tenne all'Associazione della stampa l'annunziata conferenza sulle relazioni italo-francesi, esprimendo sentimenti di viva simpatia per l'Italia e di patriotismo per la Francia. La sala era affollata; assistevano alla conferenza parecchi senatori e deputati, notabilità e signore che applaudirono l'oratore.

Il processo degli anarchici. ROMA 16. (N) Continua il processo per i fatti del primo maggio. Procedesi al confronto del maresciallo Milleri con gli anarchici. Sorge qualche contestazione circa i rapporti della Questura. La difesa chiede vengano comunicati. Il fisco vi si oppone, la Corte gli dà ragione. L'avv. Santini chiede si chiami il delegato Poli. Il presidente risponde: È ammalato ed ha presentato il certificato. Il Santini assicura che si trova in ufficio. Il presidente: Lo faremo invitare nuovamente. - Levata la seduta, nasce un battibecco fra difensori ed imputati. I primi rimproverano gli accusati di poca calma, sebbene l'udienza sia passata relativamente tranquilla. Si ode un imputato esclamare: Se non v'accomoda, andatevene, ci difenderemo da noi!

Un ponte asportato. SOFIA 16. (B) Le aque gonfiate in seguito al tempo sciroccale asportarono il ponte ferroviario presso Dragoman, interrompendo così il servizio ferroviavio. Un treno di operai è partito per Dragoman per trasportare la posta d'Europa e i passeggeri a Dragoman, finchè non sia ricostruito il ponte.

Panico in teatro. GAND 16. (N) Iersera al teatro dell'Opera si manifestò un panico in seguito al quale rimasero ferite 16 persone.

Banchieri suicidi. FRANCOFORTE 16. (N) S'è suicidato con un colpo di rivoltella il possidente Riedel, membro del consiglio di sorveglianza dello insolvente *Bankverein* di Naumburgo. Anche il direttore d'una banca di Kehl ha posto fine ai suoi giorni.

Duelli in Ungheria. BUDAPEST 16. (N) Oggi sono avvenuti due duelli, provocati da polemiche giornalistiche. Nel duello fra il deputato Münnich e il redattore Abranyi, ambidue riportarono ferite di sciabola alle parte superiore del braccio. - Il redattore dell'*Egyertétés*, Csawolski, battendosi alla pistola con Gajary, redattore del *Nemset*, riportò una ferita sfiorante il petto.

Per Pio IX. ROMA 16 (N). Nella chiesa di S. Giovanni della Pigna, l'Associazione clericale-artistico-operaia ha celebrato stamane un solenne funerale per l'anniversario della morte di Pio IX.

L'«Influenza». ROMA 16 (N) L'on. Ferracciù e il barone Saverio Fava, sebbene lentamente, continuano però sempre a migliorare.

Nel giornalismo. ROMA 16. (N) Fra giorni verrà publicato a Napoli il primo numero del nuovo giornale *Il Mattino* di Edoardo Scarfoglio. Mercatelli, già corrispondente da Roma del *Corriere di Napoli*, passa al nuovo giornale e viene sostituito da Lotti.

Deputato falsario. ROMA 16. (N) Sta per essere avanzata alla Camera la domanda di poter procedere contro un deputato siciliano, accusato di cambiale falsa per 30000 lire.

Gli assassini delle serve. VIENNA 16 (N) Vi do qualche notizia dei coniugi assassini di serve. Francesco Schneider espresse ottimamente il desiderio di avere i conforti della religione e da quel giorno riceve cotidianamente la visita d' un curatore d'anime. Sua moglie Rosalia invece non ha fatto parola di simile desiderio da parte sua.

RECENTISSIME.

Un opuscolo anti-francese vietato dal governo italiano. ROMA 15. L'*Agenzia italiana* dice assicurarsi che l'onorevole Pelloux, ministro per la guerra, diede ordini rigorosi per il sequestro di un opuscolo eccitante l' esercito italiano contro la Francia; del quale opuscolo si sarebbero distribuiti esemplari nelle caserme delle varie città. (Non comprendiamo di che opuscolo si tratti. In questi giorni, di opuscoli con tendenze, diremo così, anti-francesi ne sono usciti due, l'uno, *La guerra contro l'Italia*, che non è che un estratto del noto opuscolo francese, *Guerres navales de demain*, l' altro, *L'equilibrio nel Mediterraneo*, opuscolo del De Zerbi, del quale hanno già parlato i giornali. *N.d.R.*)

Il viaggio di Erberto Bismarck. ROMA 15. Erberto Bismarck oggi alle 2 è partito per Napoli. Egli si recò prima a trovare l'on. Crispi, che gli restituì la visita all'Hotel del Quirinale.

La rinunzia di Crispi e l'accettazione di Zanardelli. ROMA 15. Nei circoli parlamentari oggi parlavasi del pranzo politico di ieri sera, al quale oltre ad altri, presero parte gli on. Cocco Ortu, Cavallini e di Sant'Onofrio. Assicurasi che l'on. Crispi avrebbe dichiarato di comprendere che la sua presenza alla Camera è di ostacolo alla costituzione di una forte Opposizione, e di allontanarsi egli perciò dai lavori parlamentari lasciando la direzione della Opposizione all'on. Zanardelli, confidando che gli amici all'ora opportuna non lo avrebbero dimenticato. L'on. Zanardelli, alla sua volta, avrebbe promesso di essere assiduo ai lavori parlamentari; ma oggi alla Camera l'on. Zanardalli non fecesi vedere; fuvvi invece l'on. Crispi, che parte stasera per Napoli dove si fermerà un paio di giorni.

La legge sulle associazioni in Francia. PARIGI 15. Alla riapertura della Camera Hubbard ridomanderà l'urgenza sul progetto per le associazioni. È probabile che si rifiuti. Il governo dichiara che ciò non pregiudica la politica religiosa del Gabinetto. I *Debats* dicono che il governo presentò il progetto per calmare i radicali. Supponesi che la maggioranza lo lascerà dormire.

Gli studenti universitari. CATANIA 15. Gli studenti universitari per solidarietà coi colleghi dell'Università di Roma, votarono un violento ordine del giorno decidendo di astenersi dalle lezioni finchè non sarà revocata l' espulsione dei tre studenti romani.

Minaccia di sciopero degli studenti liceali a Cosenza. COSENZA 15. Gli studenti di questo Liceo minacciano di fare sciopero perchè il preside intende punire i promotori di uno sciopero antecedente, causato dalla divisione nel corso liceale in due sezioni, e da rimproveri mossi agli studenti pel loro contegno scorretto durante gli esercizi di ginnastica.

L'iniziativa per una petizione mondiale in favore del potere temporale del papa. BERLINO 15. Si è costituito ad Aquisgrana un Comitato di ultramontani, composto di 160 persone, che ha emanato un manifesto per promuovere una petizione firmata in massa dai cattolici di tutto il mondo, allo scopo di chiedere direttamente ad Umberto I re d'Italia che restituisca al Pontefice il patrimonio di San Pietro e costituisca un fondo d'assistenza al Papa stesso, basandosi nella domanda sulla instabilità della legge delle guarentigie. Il linguaggio e la logica del manifesto ci ritrasportano addirittura ai tempi dell'Inquisizione. La *National Zeitung*, organo liberale, vi scorge un segno della crescente petulanza dagli ultramontani, che è la tendenza del momento in Prussia.

Trattati commerciali. LONDRA 15. Lo *Standard* ha da Madrid: Il ministro degli affari esteri manderà quanto prima ai governi europei una Nota, in cui si dice che la Spagna è disposta ad aprire negoziati per concludere dei trattati di commercio definitivi. La regina ha firmato un decreto che nomina dei Commissarii reali, incaricati di preparare le informazioni richieste, in vista del rinnovamento di negoziati per i nuovi trattati di commercio.

Questione egiziana. PARIGI 15. Il *Siècle* dice che l'Inghilterra sconsiglia Abbas dal recarsi a Costantinopoli a ricevervi l'investitura. La Francia invece ve lo istiga. Il *Petit Journal* dice che Abbas osteggerebbe gl'inglesi.

Il governo italiano neutrale nel dissidio fra Menelik e Mangascià. ROMA 15. L' *Italie* dice che il Governo non rimase punto sorpreso della notizia del dissidio insorto fra Menelik e Mangascià, che era d' altronde da attendersi. (Come ieri si è annunciato pare che Menelik intenda muovere guerra a Mangascià). Il Governo - dice l' *Italie* - non fa nè una politica scioana, nè una politica tigrina. Si propone d'intervenire il meno possibile nelle contese interne dell'Abissinia. Trattando con Mangascià l'Italia rispettò tutte le suscettibilità di Menelik.

Una legge generale sul patrimonio artistico in Italia. ROMA 10. Il ministro Villari, intervenuto in seno alla Giunta che esamina la legge sulle Gallerie, confermò che intende di presentare un progetto di legge generale per la tutela del patrimonio artistico; perciò la Giunta dichiarò esaurito il proprio mandato.

In China. PIETROBURGO 15. Corre voce che i chinesi mobilitino segretamente un corpo di esercito nella provincia di Kaschgan. Qui si suppone che essi abbiano intenzione di occupare il distretto di Pamir.

Nel cuore dell'Africa. LONDRA 15. Il corrispondente berlinese dello *Standard* è informato che il maggiore Wissmann e il dott. Bumiller, che è stato suo luogotenente e suo amico intimo durante molti anni, non tenteranno di recarsi nell'Africa orientale tedesca, rimontando il Nilo dopo il loro viaggio attuale nell'Alto Egitto, ma tenteranno di raggiungere Emin Pascià a Wadelai. I due esploratori sono già a Wady-Halfa.

BRUSSELLES 15. Il Comitato direttivo dell'Opera antischiavista belga ha deciso di inviare dei rinforzi di ufficiali e volontari al capitano Jack, che è attualmente sul lago Tanganyka. Secondo notizie recenti, il traffico umano sarebbe aumentato considerevolmente nella regione dei laghi. La spedizione lascerà Amsterdam verso la fine del mese venturo.

Processo sfumato. UDINE 15. Oggi si doveva discutere al Tribunale un duplice processo di stampa: del *Cittadino Italiano* contro il *Friuli* e del direttore del *Friuli* contro il *Cittadino Italiano* per querela reciproca di ingiurie e diffamazione. Le cose, però, si combinarono prima che querelanti e querelati si presentassero all'udienza; base dell'accordo, un reciproco perdono con ritiro di querela da entrambe le parti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. Leva il sole 7.4. — Tramonta 5.24. — Oggi: S. Costanzia — Domani: S. Flaviano. — Altezza bar. 748.4 — Temperatura: 7 ant. 4.9,2 pom. 7.0 — Alta marea 11.24 ant.; 11.53 pom, Bassa marea 5.45 ant. 5.44 pom.

Cose del Lloyd. Apprendiamo che il Consiglio d' amministrazione del Lloyd si occupa vivamente della questione dell'Arsenale. Mentre l'Arsenale di Pola e lo Stabilimento Tecnico hanno licenziato parecchi operai, il nuovo Consiglio di amministrazione del Lloyd ha voluto subito, com'è noto, migliorare le condizioni dei propri e seppure l' aumento non è gran che per ogni singolo, tuttavia arrecò al Lloyd una spesa complessiva di 50.000 fiorini annui in più. La questione che preoccupa ora il Consiglio è questa: così com' è ora l' Arsenale è passivo; bisogna dunque o ingrandirlo per poter assumere eventualmente la costruzione di piroscafi anche per conto di terzi, o limitarlo ad un cantiere da riparazioni. La questione non si risolve tanto presto ed è questione seria che esige lavoro di cifre e di calcoli, e non occorre, crediamo, aggiungere che tutti faranno voti perchè possibilmente tale questione si risolva con l' ingrandimento.

Per valutare convenientemente l'attuale parco natante, fu chiamato qui il direttore del *Norddeutsche Lloyd*, persona tecnica, competente e imparziale che ha dato un parere abbastanza sodisfacente. Esprimiamo il desiderio che venga publicato.

Di questi giorni il Comitato di Vienna nominerà il suo agente che dovrà essere persona attiva, pratica nel ramo spedizioni, sì da conoscere a fondo quanto si riferisce ai noli per via di terra e di mare.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: per uno sproposito in islavo pronunciato al caffè Corazza di Udine it. lire 2; da una comitiva del caffè Montefiore, per una scommessa, soldi 56; per una mancia soldi 10; dalla piccola Clara f. 1.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite a mezzo della spett. Redazione dell'*Indipendente* it. lire 15.

Fondazione „Francesco Hermet." Ieri 16 febraio, nono anniversario della morte dell'illustre patriota Francesco Hermet, ha avuto luogo a mezzodì nella sala della Delegazione municipale, la distribuzione solenne di vestiti a sei allievi delle civiche scuole popolari, in conformità a quanto stabilisce l'atto della fondazione che dall'egregio concittadino s'intitola, la quale, promossa dalle Società del *Progresso* (ora sciolta), *Filarmonico-dramatica* e di *Mutuo provvedimento per gli adetti al commercio, all'industria e ad altre professioni*, venne istituita col concorso del Comune per ricordare ai posteri le virtù di Francesco Hermet.

Presenti l'on. Carlo Hermet, figlio del benemerito defunto, il sig. Giorgio A. G. Benussi, presidente della Società „Filarmonico-dramatica" e l'assessore municipale all'istruzione publica, il sig. Podestà, accennato all'origine della Fondazione, consegnò i vestiti ai fanciulli prescelti, raccomandando loro di ricordare sempre con gratitudine Francesco Hermet e di attendere con amore allo studio.

Imposta casatico - pigioni. Ai 24 corr. va a scadere il 1° semestre dell' imposta casatico-pigioni e relative addizionali, nonchè la tassa soldo pigioni, e va avvertito che tali imposte sono da pagarsi da tutti i contribuenti, anche da quelli ai quali non fu intimato l' ordine di pagamento; questi ultimi le pagheranno sulla base dell'anno antecedente.

L' Associazione medica triestina tenne iersera alle ore 7½ una seduta sociale nel locale del Gabinetto di Minerva.

Essendo impedito d'intervenire il segretario dott. Gusina, lo sostituisce il dott. Marcus.

Il presidente dott. Brettauer ricorda un lieto avvenimento: rammemora cioè che il dott. Salomone Levi celebrò pochi giorni or sono il cinquantesimo anno di carriera medica. Nell' invitare l' assemblea a porgere per alzata un augurio al venerando dott. Levi, il dott. Brettauer esprime un voto: quello cioè che egli possa festeggiare lo stesso avvenimento anche per il figlio dott. Carlo Levi.

Il dott. Carlo Levi, ringrazia, con voce commossa, tanto in proprio quanto in nome del padre suo.

Il presidente comunica quindi che in seguito ad un decreto della locale Luogotenenza, con cui viene invitata la direzione dell'associazione a prendere le opportune disposizioni relativamente alla Camera medica da istituirsi qui come nelle altre città ed a stabilire le modalità alle quali i medici di Trieste e del territorio abbiano da attenersi nella nomina dei direttori e dei loro sostituti, la commissione *ad hoc* formulò una proposta.

Il relatore dott. Xydias legge tale proposta, che, basandosi su molti considerando, suona così:

1. La Camera medica nominerà dal suo seno 9 direttori e 9 sostituti.

2, La votazione si farà in modo che ogni singolo medico voti per tutti e 9 i direttori e per tutti e 9 i sostituti.

Il dott. Germonig vorrebbe che le cariche fossero nominate dai singoli gruppi, in modo che ogni gruppo nominasse un direttore ed un sostituto.

Il dott. Fano appoggia tale proposta.

Il dott. Cambon desidererebbe che Trieste facesse nè più nè meno di quanto faranno le altre città maggiori della monarchia. Con ciò non intende però di fare una domanda intempestiva.

Il dott. Castiglioni gli risponde, comunicando avergli il dott. Bohata dichiarato che ogni Camera medica può fare quelle domande che crede opportune, scegliere qualunque modo di elezione delle cariche sociali Dà quindi esarienti spiegazioni.

A questo punto, visto che il dott. Xidias aveva dato lettura di un atto scritto in tedesco e che il sig. Presidente si accinge a leggerne un altro compilato nella stessa lingua, il dott. Morpurgo chiede formalmente che non si deroghi da una vecchia abitudine, secondo la quale tutti gli atti, estesi in altra lingua che non sia l'italiana vengono tradotti in questa lingua; ed il dott. Brettauer sodisfa tale desiderio, che aveva, del resto, trovato grandi approvazioni.

Non venendo appoggiata la proposta del dott. Fano, essa non è messa a voti.

Passatisi quindi alla votazione sulla proposta della commissione, vengono accolti ad unanimità di voti tutti e due i punti.

Il dott. Brettauer se ne congratula cogli intervenuti per aver essi votato compatti e la seduta publica è dichiarata chiusa.

L' indennizzo ai condannati innocenti. La legge che concede l'indennizzo ai condannati innocenti è entrata nel novero delle riforme codificatorie dell'Austria. Questa legge concede però soltanto l'indennità per i danni materiali cagionati dalla condanna ingiustificata.

In questa forma la legge non corrisponde certo alle nobili aspirazioni de' suoi propugnatori: dott. Jaques e dott. Roser, ma in primo luogo essi dovettero accontentarsene, per ora, affine di venire ad una specie di compromesso con gli avversari dell'idea, in secondo luogo la accettarono e la raccomandarono anzi caldamente alla Camera, quale primo passo verso una legge più vasta e più liberale.

Per giungere alla definitiva soluzione di questa questione di umanità e di giustizia c' è ancora un lungo cammino da percorrere. Resta l'indennizzo per l' arresto inquisizionale e per l' arresto preventivo di polizia, subiti da persone che poi risultano innocenti. Ma il primo passo che si dovrà fare sarà una legge che fissi lo indennizzo per la pena già subita da un innocente e che demandi l'incarico di fissare l' indennizzo alle rispettive autorità giudiziarie locali, che possono valutare *de visu* le peculiari circostanze nei singoli casi.

Il ballo della Società Operaia. La festa di ballo dell' Operaia che ogni anno riesce fra le più brillanti feste della stagione carnovalesca e che, per quel sentimento di fraterna ed armoniosa concordia che regna fra gli affigliati del forte sodalizio. promette di riuscire splendida anche questa volta, sarà tenuta sabato a sera 20 corr. al Politeama Rossetti. Oltre ai palchi stabili del Politeama, rimarranno a disposizione dei soci anche i palchetti provisori costruiti per il veglione della Lega Nazionale.

I prezzi fissati dalla rappresentanza sociale sono di f. 2 per i palchetti a pepiano e di f. 1 per quelli in prima galleria. Per i palchi stabili rimane invariato il prezzo di f. 5. — Ulteriori particolari sulla festa verranno publicati entro la settimana corrente.

Il testamento di un uomo benefico. A proposito della morte del signor Carlo Latard - negoziante molto conosciuto e stimato a Trieste - avvenuta giorni sono a Pordenone, dove aveva preso dimora da 17 anni, rileviamo da una corrispondenza mandata dalla suddetta città alla *Patria del Friuli* che, nelle disposizioni testamentarie, il suo pensiero fu in gran parte rivolto a beneficare le istituzioni della nostra città; ecco infatti, il suo legato: alla Comunità Evangelica di Trieste fior. 2000 - all'Istituto dei Poveri fior. 2000 - all'Unione filantropica „La Previdensa" fior. 500 - all'Asilo per gli abbandonati fior. 500 - alla Deputazione di Borsa, per i negozianti decaduti fior. 500; - all'ospedale di Ginevra fior. 500; all'ospedale di Pordenone fior. 500 - all'Asilo Infantile di Pordenone fior. 500 - alla Congregazione di Carità di Pordenone fior. 1000.

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla piccola Clara: a favore della vedova Canaletti f. 1, della ved. Priora f. 1. della *Previdensa* f. 1 e per l'Infermeria Treves f. 1.

— Il Consiglio di Amministrazione del Lloyd austriaco trasmise al Governo marittimo l'importo di f. 100, quale parte del ricavato dalla vendita dei viglietti di accesso ai suoi battelli di partenza, destinandole a beneficio del Pio fondo di marina.

— Allo scopo di soccorrere convalescenti poveri allorchè escono dall'ospedale furono rimessi al dott. Giorgio Nicolich, Presidente del Collegio medico del civico ospedale, da un anonimo f. 10.

Il tempo che fa. Ieri, cambiamento di scena: dopo la temperatura un po' frizzante dei giorni scorsi, scirocco, temperatura da sei a sette Réaumur, nuvole e pioggia, a brevissimi intervalli, in tutto il pomeriggio e alla sera. Le mascherine che facevano la *via crucis* dei caffè avevano di che insaccherarsi per benino se non si permettevano il lusso di una vettura.

Vediamo ora un po' come si sta in fatto di temperatura nelle altre città: La città più calda ieri fu Malta con 13 gradi, le più fredde Stoccolma e Mosca pure con 13 gradi.., ma, naturalmente, sotto lo zero. A Vienna 6 gradi sotto, a Graz 4, a Budapest 5, a Praga 10, a Monaco 1, a Berlino 5, a Leopoli 13, sempre sotto lo zero. Fra le città italiane, invece, la più fredda è Torino con 1 grado sotto zero: le altre - meno Firenze, ove il termometro segnava ieri 3 gradi - vanno dai 5 gradi in su: a Roma 7, a Cagliari 6, a Brindisi 7, a Napoli 9, a Livorno 10 a Palermo 11.

Società del Gabinetto di Minerva. Venerdì a sera alle 8 il signor Francesco Dott. Veronese leggerà sul tema *La figura umana.*

GLI AVARI [61]

Vosset stava ritto, tutto mortificato come un fanciullo bastonato, e s' accontentava di balbettare:

— Irma!.. buona Irma!

Ad un tratto s'udì picchiare alla porta. Vosset trasalì e divenne livido Come! Appena riconosciuto, così, subito, ritrovato! Gli pareva impossibile.

Irma si rialzò in silenzio. S'udì un nuovo colpo alla porta.

Allora, in una comune inquietudine, i due scellerati scambiarono uno sguardo. Bisognava prendere una decisione, vedere chi veniva a cercarli. Vosset incoraggiò Irma, nascondendosi dietro di lei. In fondo ella non gli voleva male; ella sapeva che egli aveva avuto delle disgrazie in altri tempi... Si chinò, prese 'l bastone e stringendolo fra le mani, s'avvicinò alla porta.

— Chi va là? - domandò.

— Amici! - rispose una voce.

— Non vi sono più amici a quest'ora - rispose Irma. - Dite il vostro nome...

Vi fu un silenzio; poi la voce riprese:

— Meglio del mio nome, eccovi la mia carta di vizita.

I due banditi intesero un leggero fruscio sul piancito sotto la porta. Qualche cosa, una carta passava... una carta di color celeste che Vosset riconobbe subito per un biglietto di banca.

Era infatti un biglietto da cento.

Ma prima ch'egli si chinasse per raccoglierlo, Irma, che non era una sciocca gli amministrò uno spintone che lo mandò a rotolare sul letto. Ed ella prese il biglietto.

Sì, erano cento lire, era un vero biglietto di banca. Ma allora non si trattava della Polizia; la Polizia non ha l' abitudine di annunziarsi in quella maniera.

— Bisogna essere prudenti! mormorò Vosset.

— Tu mi farai il piacere di star zitto, non è vero? replicò la bella Irma.

— Ebbene, aprirete, finalmente? - domandò la voce della persona che s' impazientiva di fuori.

— Un momento! ho la vostra carta... e sta bene... Ma ancora qualche cosa.

— Dite, e presto!

— Siete un ladro?

— Bah! se v'ho dato del denaro...

— Ci comprendiamo... Se venite a proporci di aiutarvi in un colpo di cane nulla a fare, andate per la vostra strada.

— Vengo semplicemente a gomandarvi informazioni.

— Su chi?

— Ah! sentite, bastano gl' interrogatori a questo modo... Se aprite prima che io me ne vada, fra due minuti, avrete cento lire di più, se no, addio...

Se Vosset aveva buoni occhi, Irma aveva buoni orecchi. No, non era la voce d'un malfattore e neanche d'una guardia

Irma aprì.

— Bene - disse ridendo l'individuo che entrò nell'orribile stamberga dei due miserabili. Si entra più facilmente dai ministri.

Con uno sguardo Irma s'era assicurata che non aveva a che fare con persona sospetta e posò il bastone.

Il nuovo venuto che non era altri che Giovanni Tresval, continuò inchinandosi davanti ad Irma:

— Bel salottino, signora! Paga caro di pigione?

— Ma questa, più burbera e più impudente, guardando bene in faccia il suo visitatore

— Psst, mio signorino! - gli disse - ti consiglio di non beffarti di noi... tu non hai pagato cento lire per vedere la quitanza del proprietario... tu vieni per qualchecosa... e contro qualcheduno... di ciò che vuoi, e presto!

Senza imbarazzo e come se non avesse capito il tono di minaccia di cui vibravano le parole della megera, Tresval si avvicinò al letto, esaminò attentamente Vosset e disse:

— Sì, è proprio lui... Eccolo, il mio capo d'opera!

— Eh! - fece Vosset sobbalzando.

(Continua

Le letture popolari della Società d' Igiene. Questa sera alle 7 1/2 nella Sala della Borsa l' egregio dott. O. de Fischer terrà una lettura popolare sull' *Igiene della Scuola*.

Società di Mutuo Soccorso di Buie. Questa Società darà la sera del 27 corr. nella Sala dell'Albergo alla Posta la sua festa di ballo.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore del periodico *L'Eco degli Irredenti* dd. Genova 24 gennaio 1892 N. 3 gli elementi dei reati di alto tradimento, di offesa alla Maestà sovrana, di perturbazione della publica tranquillità, di sedizione e di eccitamento all'odio contro nazionalità, previsti dai §§ 58 litt. c. 63, 65 litt. a., 300, e 302 C. p. Confermava perciò il praticato sequestro e vietava la ulteriore diffusione di detto stampato.

La febre gialla nel Brasile. Secondo una comunicazione ufficiale, il regio Ministero portoghese dell' interno ha dichiarato il porto di Bahia (nel Brasile) infetto di febre gialla dal 1. gennaio.

Concerto Zampieri. La sig.a Caterina Zampieri è un'artista troppo favorevolmente conosciuta perchè noi ne tessiamo oggi gli elogi. Il publico che apprezza le sue doti di pianista distinta non mancò perciò all'appello, ma intervenne numeroso ieri a sera, nella sala della società Filarmonico-dramatica, rendendo così omaggio alla capacità della chiarissima artista e festeggiandola del pari durante lo svolgimento di tutto il programma, scelto con tatto per appagare in linea artistica ed accarezzare pure il gusto del publico.

La sig.a Zampieri fu applauditissima dopo la *gavotte* del Haendel, lo scherzo dello Chopin, la *preghiera alla madonna* del Fumagalli - che però non è altro che l'*ogni sabato* ecc. del Gordigiani - la *rapsodia* del Brahms e le *variazioni* dello Schubert. Piacquero pure e furono applauditi la *leggenda medioevale* e un *madrigale* del m.o Pargolesi, pezzi dedicati dall'autore alla concertista, che eseguì tanto questi numeri quanto tutto il resto del programma con abilità davvero eccezionale.

Un'elogio sincero si meritano le due simpatiche sorelle Marchini, che eseguirono egregiamente un pezzo del Sarasate, ed un *largo* per due violini dell'Alard, che venne replicato tra gli applausi ben meritati, dalle due violiniste. Accompagnava al piano il prof. Carlo Coronini.

Ai viticultori. La Società Agraria, per incoraggiare in ogni modo la pratica dell'innesto delle viti americane, invita i viticultori nei locali della Società per domani alle 11 ant. ad un concorso speciale sull'innesto. Coloro che eseguiranno i migliori innesti riceveranno in dono alcuni attrezzi per l'innesto inglese ed un analogo attestato di abilitazione.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 7 febraio a tutto sabato 13 febraio:

Nati: maschi 42, femine 56; totale 98. Espulsi morti: maschi 2, femine 1; totale 3.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 32.38 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 62, femine 48; totale 110, di cui 83 a domicilio, 27 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anno 25, 1-5 anni 15, 6-20 anni 9, 21-30 anni 7, 31-40 anni 11, 41-60 anni 16, 61-80 anni 21, oltre gli 80 anni 6.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 36.35 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: scarlattina 2, difterite e croup 4, tifo addominale 1, altre infezioni 4, tisi polmonare 24, malattie infiammatorie degli organi respiratori 29, apoplessia 4, degenerazioni cancerose 2, debolezza senile 8, debolezza congenita 14, altre malattie 16, accidentali 1, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 100=33.25 per ogni 1000 abitanti.

Oggetti rinvenuti. Fu rinvenuto e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione via Nuova N. 21:

Un ombrello rinvenuto in piazza Grande dal sig. Giov. Maria Sciberras.

Posti in concorso. Presso gli uffici delle imposte del Litorale è vacante un posto d'inserviente coll' annuo salario di f. 300, l' aggiunta d' attività di f. 75 e il vestiario d'ufficio. A Gorizia sono in concorso un posto di cancellista per il Giudizio distrettuale di Tolmino ed un posto di guardiano carcerario. Per questi due ultimi posti le istanze vanno dirette alla presidenza del Tribunale circolare di Gorizia; pel primo a questa Direzione di Finanza. A Cervignano è in concorso un posto di portalettere rurale presso quello ufficio postale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix*, da Trieste per Bombay, lasciò ai 14 corr. il porto di Aden. L'*Imperator*, pure del Lloyd; in viaggio di ritorno da Bombay, partì ieri da Brindisi a questa volta.

Le medaglie dei cani. Un lettore ci scrive per informarci che ci sono ladri, i quali trovano proficua l'industria di rubare ai cani la medaglia comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, e che ci sono, d'altro canto, proprietari di cani i quali acquistano dai suddetti ladri le medaglie rubate, per applicarle ai cani loro, pei quali non hanno pagato e non intendono di pagare la tassa. Da ciò, oltre risultare il triplice reato di furto, di complicità in furto e di truffa, scaturisce un guaio più grave ancora, ed è che un cittadino il quale ha pagato regolarmente la tassa per il cane che possiede, si trova esposto a vedersi accalappiare il cane stesso, perchè mancante della medaglia.

A riparare a tale inconveniente il nostro lettore proporrebbe che l'autorità magistratuale facesse una controlleria presso tutti i proprietari di cani e multasse tutti coloro che - seppure trovati in possesso della medaglia - non potessero esibire la ricevuta comprovante l' effettuato pagamento.

Per parte nostra non crediamo una tale misura di facile attuazione, ma ad ogni modo segnaliamo la nuova industria a cui spetta di provedere, perchè si veda di tarpare le ali ai ladri e a chi approfitta del furto.

Per isfogo di rancore. Lunedì sotto la presidenza del cons. conte Dandini, giudici Colcuc, Unterkircher e Piccoli, P. M. cav. de Nadamlenzki, difesa avv. Padovan, si tenne, al Tribunale provinciale, il dibattimento in confronto di Andrea Bordon fu Domenico, d'anni 43, contadino, da Paugnano, ammogliato, padre di quattro figliuoli, per crimine di publica violenza.

Secondo l'accusa, il Bordon nutriva rancore verso l'oste di Capodistria Andrea Bratina e ai 27 ottobre p. d. essendosi manifestata a Capodistria una forte corrente anticroata, egli aveva deciso di valersi della medesima per isfogare il rancore che nutriva verso il nominato Bratina. Ciò stante egli gironzava attorno l'osteria del medesimo, gridando: *porco de croato*, sicchè in breve s'aggruppò presso l'osteria non poca gente. Visto ciò il Bordon si fece più baldanzoso ancora, entrò nell'osteria e chiese mezzo litro di vino. Ma il Bratina, dal contegno provocante del Bordon e da quello della gente agglomerata fuori dell'osteria, comprese che la cosa si metteva poco bene per lui e per il suo esercizio, percui si rifiutò di portare il vino e spinto il Bordon fuor dell'osteria, chiuse poi la porta a doppio giro di chiave. Il Bordon, vedendosi in tal guisa messo in istrada, si esasperò e diedesi a gridare verso la gente accolta: *Mazzèmolo, sto mostro de croato!* La folla fece eco, gridando: *Mazzèmolo, mazzèmolo*, e nello stesso tempo si diede a tempestare di sassi l'osteria, sicchè andarono infranti parecchi vetri e qualche mobile subì guasti non indifferenti. Il Bratina, tremando per la sua pelle, scappò e si rifugiò presso un suo vicino, certo Riosa, donde fu mandato per i gendarmi, i quali accorsero tosto sul luogo; ma quando questi vi giunsero, non arrestarono alcuno, perchè tutti erano fuggiti. Il Bordon fu però arrestato più tardi e poi rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

L'accusato dice che le cose non istanno in questi termini; ammette d'essersi recato, ubriaco, nell'osteria del Bratina, ma non per provocare l'oste, ma per discorrere dei propri dissensi colla moglie; negò poi le addebitategli violenze.

Dal canto suo, il danneggiato fa una deposizione estremamente moderata, dicendo che *le lastre no le xe stade rote, ma solo s'ciopade*; che i sassi gettati nell'osteria non furono trenta, come fu detto dinanzi al giudice istruttore, ma soltanto quattro o cinque, e piccoli; ch'egli udì gridare: *Mazzèmolo*, ma non udì l'incitamento del Bordon.

In seguito a tali risultanze la Corte pronunciò in confronto del Bordon sentenza d'assoluzione.

Ferimento di un soldato. La sera dei 18 ottobre p. d. verso le 10 e mezzo si erano trovati a bere nella birraria *Alla città di Villacco* in via di Ghiaccera: Rodolfo Barbinek, trovatello, d'anni 28, dalla Moravia, lavorante in pianoforti, Giuseppe Hönigmann fu Andrea, d'anni 30, dalla Carniola, e certo Giuseppe Schankel. Unitisi questi tre a certo Francesco Urbans, soldato della riserva, si posero a giocare alle carte. Non si sa se per questioni di giuoco o se per altre cagioni, tra i suddetti individui sorse ad un tratto un acre diverbio, che per l'eccitamento in cui tutti si trovavano in forza della birra bevuta, si fece sommamente irritante; i borghesi ed il soldato si sfidarono ed uscirono dalla birraria per venire alle mani. Il militare, che si trovava ad avere tre avversari di fronte, era a brutto partito; il che visto da altri due militi, che si trovavano presenti alla scena, questi accorsero in aiuto del camerata. Erano costoro il soldato Antonio Mucha ed il caporale Giuseppe Valenciak. S'impegnò allora una zuffa accanita e chi ne uscì con la peggio si fu il caporale Valenciak, il quale riportò una ferita leggera alla mano ed una grave alla spalla sinistra. Quando sopraggiunsero le guardie i borghesi erano fuggiti e sul campo non erano rimasti che i militi, ai quali non rimase che il còmpito di accompagnare il fratello d'arme all'ospedale militare, ov'egli se ne rimase per ben 35 giorni.

In seguito vennero arrestati il Barbinek, il Hönigmann e lo Schaukel; quest'ultimo però dopo alcuni giorni venne rilasciato, mentre contro gli altri due si avviò il processo per crimine di grave lesione corporale.

Dal dibattimento che fu tenuto ieri risultò che nella sera della rissa la chellerina Teresa Diviak aveva visto rincorrere il caporale Valenciak ed assestargli un colpo alla spalla; non aveva visto però se con quel colpo egli fosse stato ferito. Risultò ancora che il Barbinek, dopo il fatto, corse a casa a mutarsi le vesti, poi si recò dall' amante del Hönigmann, certa Teresa Ursich, alla quale consegnò un coltello a serramanico insanguinato, perchè non si avesse a trovarglielo addosso. In seguito ad una perquisizione praticata in casa della Ursich il coltello fu trovato e quest'ultima dovette dire come e da chi lo ebbe. Fu inoltre assodato dalle testimonianze che il Barbinek teneva sempre seco un coltello identico a quello sequestrato in casa della Ursich.

Le informazioni sul conto del Barbinek dicono che prima di venire a Trieste questi era a Vienna, ove bazzicava nei circoli socialisti, che fu condannato a 13 mesi di carcere per publica violenza e che perciò fu anche sfrattato da quella capitale.

In esito a tali risultanze il Barbinek fu dichiarato colpevole e condannato a tre mesi di carcere nonchè a pagare al caporale Valenciak f. 20 di risarcimento. Il Hönigmann venne assolto.

Per un equivoco. Rileviamo, con riferimento alla notizia publicata ieri sotto il titolo *Epilessia*, che all'ospitale fu un equivoco il ritenere squilibrato di mente quel povero dott. Isidoro L., il quale aveva detto di dover incassare un conto, e in realtà stava per recarsi a riscuotere del denaro, quando per via fu colto dall' assalto epilettico. Appena riavutosi fu rilasciato in libertà ed accompagnato alla propria abitazione.

Un pseudo architetto - Lettore avvisato... Da qualche giorno, a quanto rileviamo, un individuo vestito con eleganza si presenterebbe in parecchi quartieri, del territorio, qualificandosi per architetto, incaricato dal civico Magistrato di collocare la conduttura del gas, e ciò allo scopo di carpire denari alla gente di soverchia buona fede. In tal modo egli riuscì, domenica scorsa, a spillare, fra altri, all'oste Luigi Ludmann in Campo Belvedere N. 1, alcuni piccoli importi. In guardia, lettori!

Teatro Filodramatico. Le *Camere ammobigliate* di Laufs, recitate con brio, provocarono ieri a sera la consueta ilarità. In luogo dell'annunciata farsa: *La letera persa* si replicò *L'amor in parucca* del Gallina che precedette la comedia.

Questa sera si rappresenta l'annunciata novità del Pilotto: *El bancheto de Montebeluna*, che da alcuni giorni è attesa con una certa curiosità.

Teatro Armonia. Neanche la *Triade scapestrata* valse ad attirare publico alla rappresentazione de' lilipuziani, che del resto fanno del loro meglio.

Oggi alle 4 pom. essi dedicano ai fanciulli una rappresentazione del *Fior di neve e i tre nani*; di sera si replicherà la *Triade*.

Anfiteatro Fenice. Con l' ultima rappresentazione di *Cavalleria rusticana* ebbe iersera la sua beneficiata la instancabile signorina Alt, alla quale, al suo primo presentarsi, furono offerti, fra gli applausi del numeroso publico, tre doni in fiori e un regalo di valore. Furono applauditi i soliti pezzi, non escluso il duetto *Santuzza-Alfio* — col baritono di prima — e infine la Alt e il tenore Hoffmann si dovettero presentare tre volte a ringraziare il publico. Anche al tenore furono presentate tre corone d'alloro.

Stasera si ritorna all'operetta con l'ultima replica del *Povero Gionata*.

Politeama Rossetti. Ad onta che la pioggia seccasse alquanto, le vie della città e i principali caffè e trattorie furono iersera rallegrati da un concorso non indifferente di maschere, per la massima parte eleganti. Notammo, tra le altre, una *Lega Nazionale* tricolore, con cintura ed alabarda d'argento, tracolla con la scritta esplicativa ed al fianco una borsetta recante la designazione «Gruppo di Trieste»; recava in mano una bandiera tricolore da una parte, bianco-rossa dall'altra. Un *fantino* ed una *follia* erano pure elegantissimi.

Al Politeama la *Lega Nazionale* fu dal commissario d'ispezione fermata ai bigoncio ed obligata a disfarsi di quella parte de' suoi attributi che furono giudicati arrischiati.

Il veglione presentava pure una bella accolta di maschere; tra le concorrenti al premio c' era un bellissimo *Mercurio* che aveva a fianco una *polenta* tutta gialla, dai capelli alla punta delle scarpette; una *Bordeaux* ornata di pampini, una *odalisca* in verde e rosa, una *greca* coll' inevitabile labaro ellenico. Fuori concorso c'erano: una *follia*, una *carintiana*, alcuni demonietti che volevano essere *Guardia medica notturna* e parecchie zingarelle. Il sesso forte non era esuberantemente rappresentato e quindi l' animazione, se non mancava, neanche abbondava.

Il primo premio fu aggiudicato alla *Bordeaux*, il secondo alla *Polenta*.

Caduta. Una donna di 80 anni, nell'attraversare ieri alle 3 del pomeriggio il torrente di via della Tesa, cadde sopra quei sassi e riportò una forte contusione alla testa ed una ferita all'orecchio sinistro. Accompagnata alla farmacia Manzoni, venne medicata.

Scaccino ferito accidentalmente. Giuseppe Sanzin, di 26 anni, scaccino della chiesa di Servola, tagliando ierlaltro con una falce un pezzo di legno, per inavvertenza, si diede un colpo sulla palma della mano sinistra, in modo da riportare una profonda ferita.

Nel momento del dolore, perdendo sangue, corse all'ispettorato delle guardie di p. s. per farsi fasciare la ferita, ma prima di arrivarvi cadde svenuto; una guardia, dopo averlo fasciato, lo condusse con carretta alla farmacia Mizzan in San Giacomo, dove venne medicato.

Concertista scritturato. La cronaca dice che la professione di Cirillo P. d'anni 22, da Verona, sia quella di musicante, ma il termine è vago e lascia largo campo alle ipotesi. E' egli pianista e tasta... le tasche altrui? E' arpista e fa il gesto espressivo comune a chi coltiva quel poetico istrumento? E' sonatore di violino e fa il *sordino*... alla voce della coscienza ed ai precetti del decalogo? Suona l'armonium forse e lavora di mani e di piedi? O studia il bel canto e per questo si fa accompagnare... dalle guardie di publica sicurezza, quando lo incontrano per via? E' inutile l'arrovellarsi; la cronaca dice solo: musicante, e ieri al meriggio a casa sua, in via del Torrente N. 34 fu onorato dalla visita di alcuni agenti di polizia i quali in deputazione si recarono da lui per pregarlo di accettare una scrittura per il teatro in via Tigor, e ciò sotto pretesto esser lui un individuo eminentemente sospetto e già punito dalle autorità italiane per reati contro l'altrui proprietà.

Furto di vestiti. Nel pomeriggio di ieri, un ignoto, approfittando della porta aperta, si introdusse nel quartiere della giornaliera Carolina G. in via dell'Olmo N. 3 e rubò alcuni effetti di vestiario.

Eccessi e minacce. In piazza Grande ierinotte, verso un' ora, il facchino Giuseppe B., d' anni 35, da Gorizia, ubriaco, commetteva gravi eccessi e venne perciò condotto agli arresti. Subì egual sorte il giornaliero Giuseppe Z., d' anni 22, da Trieste, abitante in via di Crosada N. 5, perchè minacciava in modo pericoloso certa Maria B.

Corrispondenza aperta. *Un tuo costante.* - 1. Sì - 2. La notizia fu tolta letteralmente dal Verbale della Delegazione.

Ogni giorno una. A Puntolini è venuto il *tic* dei teoremi geometrici. Ieri incontra un amico ed incomincia:

— Senti, se tu avessi una curva...

— Ma che curva d'Egitto! - risponde l'altro impazientito, io non ti dò nemmeno... *retta*.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «El bancheto de Montebeluna.»

TEATRO ARMONIA. Compagnia dei lilipuziani. (Ore 4) «Fior di neve» — (Ore 8) «Lumpaci vagabundus».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 8) «Povero Gionata.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 16 Febraio. La Borsa di Berlino chiude: Credit dopo Borsa 169.60, Rubli fine 201.—. (Ieri: 168.87, 200.80, 200 3/4, 90.25). — La Borsa di Milano nota: Cambio 103.45, Rendita 93.22, Meridionali 642.—. (Ieri: 103.45, 93.07 e 641 1/4). — Da Vienna Borsa serale più ferma; chiusa calma, sostenuta. Credit 306 1/4, Ferrate 282 1/2 e 87 3/4, Rend. 94.60, 108.50 e 107.85, Turchi 37.25, Cambio 58.05. — La Borsa di Parigi in chiusa nota: Francese 96.—, Italiana 89.90, Spagnuola 62.68, Banche 538 3/4. (Il Boulevard di ieri sera segnava: 95.92, 89.90, 62.81, 540.—.) — Qui 89.— a 89.35.

Listino. Napoleoni 9.38— a 9.40—, Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.77 a 11.80, Londra 118.25 a 118.50, Francia 46.85, a 47.—, Italia 45.35 a 45.55, Banconote italiane 45.35 a 45.50, Banconote germaniche 57.85 a 58.—, Rendita austriaca in carta 94.50 a 94.70, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 107.60 a 107.85, Rendita ungherese in carta 5% 102.40 a 102.60, Credit 305.50 a 306.50, Rendita Italiana 89 1/4 a 89 3/8, Lotti turchi 37.25 a 37.75, Serbi 3% 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.60 a 12.90.

Parigi 16. (Diretto-Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 96.—, Rendita Italiana 5% 89.90, Rendita Spagnuola esterna 62 11/16, Azioni Banca Ottomana 538.75.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 95 1/4, Lombardi 8 3/8, Argento 41 1/2, Rendita Spagnuola 62 3/4, Rendita Italiana 89 1/8, Rendita austriaca in eff. 79 —, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 95 1/8, Cambio su Vienna 11.99, Sconto di piazza 2 1/4. Ferma.

Parigi 16. Il Boulevard segna: 96. —. Gli altri valori mancano.

Francoforte 16. Credit 262.75, Staatsbahn 247.87, Lombarde 77.— Rendita argento —.—. — Ferma

Caffè. AMBURGO 16. Santos good average per Marzo 68 —, per Maggio 67 1/4, per Settembre 64 1/4. Sost.o.

— AMBURGO 16. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 16. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 89.—, per Giugno fr. 85.50.

— NUOVA-YORK 16. (Apertura). Rio per consegne future 5 in rialzo. Sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 16. Importazione: 41.818 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Dochets: —. Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Febraio 3 48/64, Febraio—Marzo 3 48/64, Marzo—Aprile 3 49/64, Aprile-Maggio 3 52/64, Maggio-Giugno 3 55/64, Giugno-Luglio 3 59/64, Luglio-Agosto 3 62/64, Agosto-Settembre 4 1/64, Settembre 4 4/64, Settembre-Ottobre 4 4/64.

Notizia: Variazione della base del peso. Le transazioni deliverie pro Ottobre e mesi susseguenti saranno in seguito: Per 47200 Lbs. per 100 balle invece come finora di 44800 Lbs.

Farina. PARIGI 16. Dodici Marche per mese corrente 56.40, per Marzo 57.25, ferma, quattro mesi da Marzo 58.—, quattro mesi da Maggio 58.40. (Neve)

Olio. NAPOLI 16. Gallipoli contanti 77.03, per Marzo 77.31, per Maggio 77.31, per Agosto 77.75, per consegne future 78.47. - Gioia contanti 72.39, per Marzo 72.79, per Maggio 73.04, per Agosto 73.57, per consegne future 75.54.

— PARIGI 16. Ravizzone. Mese corrente 55.25, per Marzo 56.— fermo, quattro mesi da Marzo 56.75, quattro mesi da Maggio 57.75.

Petrolio. BREMA 16. Loco 6.55. Fermo.

— ANVERSA 16. Loco 16.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 16. Loco 46.—, 70° per Aprile-Maggio 46.—, 70° per Luglio-Agosto 46.80.

— PARIGI 16. Mese corr. 46.75, per Marzo 46.75, calmo, quattro mesi da Marzo 46.50, quattro mesi da Maggio 45.75.

Zucchero. PARIGI 16. Greggio da 88° disp. da 38.50 a 39.— calmo, Bianco per mese corrente 40.—, per Marzo 40.30, calmo, quattro mesi da Marzo 40.75, quattro mesi da Maggio 41.30, Raffinato da 104.— a —.—

— LONDRA 16. Java a sc. 16 1/8, Rape greggio a sc. 14 3/8. Calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

CARLO PLAMPER

SARTE

dopo breve e penosa malattia spirò ieri alle ore 6 pom. munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Albertina** nata **Senn** unitamente a tutti gli altri parenti presenti ed assenti dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 16 Febbraio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Ringraziamento

Profondamente commosso, il sottoscritto rende vivissime grazie a tutte quelle cortesi persone che presero parte ai funerali della sua amatissima consorte

Scolastica Canaletti

accompagnando la salma all'ultimo riposo.

In particolar modo ringrazia le spett. Autorità e la Cittadinanza di Muggia.

Vito Canaletti.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio, indirizzo al «Piccolo». (1310)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo «Piccolo.» (1330)

Ricercasi praticante per scrittoio, bella calligrafia. Offerte F. G. all'amministrazione. (1358)

Cercasi per Sicilia cameriera buona anche per cucinare. Indirizzo «Piccolo» (1357)

Ricercasi apprendista meccanico età non maggiore anni 14. - Rivolgersi Pietro Stolfa, Piazza Negozianti 4, dalle 11 alle 12 meridiane. (1354)

Ricercasi balia primo latte, per casa signorile, fino 30 fiorini mensili. Rivolgersi via Ponterosso N. 3, I p. (1375)

Ragazza tedesca con attestati molto raccomandabili accetterebbe posto bonne mezza cameriera. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. (1372)

Apprendista di buona famiglia dai 14-16 anni viene prontamente ricercato dallo Stabilimento Grafico E. Freisinger. (1370)

Giovane corrispondente italiano cerca posto con paga. Sub «G. Z.» posta restante (1365)

Giovane assolto Ginnasio, maturità, impartisce lezioni modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (1352)

Giovane di buona famiglia con cauzione cerca occupazione in una banca o casa commerciale. Offerte sub «Archimede I.» fermo in posta. (1339)

Signorina cerca occupazione come cassiera presso qualche negozio. Indirizzo «Piccolo» (1319)

Corrispondente serbo, disponendo qualche mezz'ora offresi. Offerte «Piccolo» sub «Corrispondente» (1306)

Praticante viene ricercato, conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1316)

Ragazzo che parla italiano, tedesco e slavo cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo «Piccolo» (1351)

Istruzione

A mezzogiorno istruzione danza mercoledì sabato. Metodo facilissimo. Chiozza 5. (1363)

Lezioni d'inglese. Indirizzo al «Piccolo» (1360)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi prontamente 2 camere cucina, primo oppure secondo piano. Offerte posta restante sub «Eros». (1373)

D'affittare stanza ammobiliata. Via Scorzeria 2, terzo piano, vista sulla Barriera. (1366)

Affittasi camerino ammobiliato, con costo. Indirizzo al «Piccolo» (1361)

Affittasi stanza con costo per uno o due signori. Via Valdirivo N. 17, primo piano (1333)

D'affittare un quartiere in Riva Pescatori N. 3 terzo piano. (1335)

Da affittarsi per i tre ultimi giorni di Carnovale il poggiuolo Wünsch in Corso, che il proprietario concesse gentilmente a favore del fondo «Corso carnovalesco.» Indirizzo al «Piccolo» (1324)

Affittasi Capodistria, centro della città, bottega commestibili con tutti utensili, forno, due magazzini, due camere, cucina ed orto. Rivolgersi casa Corrazza. Capodistria. (1254)

Stanza ammobiliata, stufa, libero ingresso, affittasi, Carintia 23, secondo piano (1378)

20 fior. stanza ammobiliata costo, Via Salice 9, II. (1356)

Due stanze vuote, ingresso libero affittansi per fiorini 12. Indirizzo «Piccolo» (1364)

Acquisti e vendite

Wintsch e pressa per balle, poco usati, ricercansi. Indirizzo «Piccolo» (1353)

Vendesi diversi mobiglie, vederai dalle 2 alle 5, Rivenditori esclusi. Indirizzo «Piccolo» (1313)

Tavola per 24 persone e sofà da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1346)

Ricco costume bambina 7 a 9 anni da cedersi. Indirizzo al «Piccolo» (1355)

Pianoforte moderno, perfetto stato, prezzo modico, vendesi, Indirizzo «Piccolo». (1369)

Osteria da vendere. Insinuarsi M. Bertuzzi, Caffè Ferrari. (1380)

Diversi

Veglione «Previdenza». Veneziana, attendo ansiosamente risposta per «Lega Nazionale.» T. C. (1382)

Mio bel musnic. Come va, stai meglio! Non scrivo per prudenza. Affettuosi saluti. Tuo (1367)

Quel giovanotto in cilindro che vide entrare ier sera due signorine alla Fenice, che poi seguì fino all'ingresso alla galleria in via San Francesco chiede alla bellissima signorina che indossava mantello chiaro se possibile abboccamento. Gentile risposta fermo in posta «S. 300» (1381)

Ricamatrice grande lavoratorio cerca giovane scopo matrimonio. Lettere posta restante «Speranza. (1362)

Alba. J' espère de vous voir le prochain bal masqué. Paul. (1359)

Una vedova che con tutta la buona intenzione di lavorare non può far molto perchè cagionevole in salute cerca qualcuno che volesse prendere come figlia una bimba di mesi cinque, E' una povera vedova che col massimo dolore si priva di questa bambina e implora tale favore. Indirizzo al «Piccolo» (1379)

Ricercansi fiorini 2000 per un affare lucroso, pienamente garantito durata 6 mesi Offerte sub «X. Y. 1000 al «Piccolo» (1318)

Mascherata per ultimo giorno Carnevale, ricercansi dilettanti violini, clarinetti, altri strumenti. Indirizzo «Piccolo» (1376)

Volti grandissimo assortimento presso M. Marcovich, Negozio Chincaglie. Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. (1377)

Fotografia Apparati e articoli fotografici. Deposito generale. Corso 7, II. (1286)

Il Borso nuovo esce dopopranzo tutto caricature triestine, testo splendido. (1283)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio, con garanzia, se riparabile. Via Barriera vecchia 29. (1371)

Macchina cucire Singer vendesi stralcio. Mobiglio assortimento. Prezzi concorrenza unicamente presso Ruzzier. Farneto 10. (1374)

Elegantissimi costumi già premiati a Roma, Milano noleggiansi Toro 14, I.mo (1327)

Occasione per sposi. Vendesi magnifica stanza letto stile moderno, mobili da cucina, terraglie, scrittoio, prezzi modesti. Indirizzo «Piccolo» (1364)

Monitore dei Prestiti, contiene liste complete Esposizione Praga. Turchi, Boden, Bucarest, Sassonia, Buon Cuore ecc. Soldi 3 presso Alessandro Levi. (1368)

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (1346)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1051)

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso 18 **Brod e Hannak** Corso 18
Cataloghi per la provincia, gratis.

CON

DECRETO MINISTERIALE

di data 10 Agosto 1891 fu sanzionata la legge che dichiara pupillari le Obbligazioni Trieste 4% Magazzini Generali.

Tali Obbligazioni esenti da qualsiasi tassa vengono vendute dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al miglior corso di giornata.

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane.
Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim alle 12 merid.
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache e Ungheresi, sino a f. 1000 5%. Per importi maggiori 4 1/2%.
MUTUA denari verso ipoteche sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste, 8 Gennaio 1892. (1890)

STUDIO LEGALE
Avv. S. BARZILAI
Avv. B. INTRIGILA
Via dell' Umiltà, 26
ROMA

OREFICERIA TRIESTINA
VIA MALCANTON.
VERONI grande assortimento VERONI
ai seguenti prezzi:

Veroni
in oro 18 car. a f. 4.— al paio
arg. dorat. rosè » 1.50 »
» » perle » 1.— »
oro 18 car. » » 5.— »
» 14 » » » 4.— »
» 6 » » » 2.— »

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazione 1 marzo 1892.
Prestito dello Stato 1864
Vincita principale f. 150.000.
Intieri: per f. 210.— in rate mensili da f. 5
Mezzi: per f. 105.50 in rate mensili da f. 3
Lotti Croce Rossa Ungherese
Vincita principale f. 25,000.
per f. 14.50. In rate mensili da f. 1.—
Lotti Basilica Budapest
Vincita principale f. 20.000.
1 biglietto per f. 9 in rate da soldi 50
3 biglietti per f. 27 in rate da fior. 1.—
Trieste, 15 Febbraio 1892.
La Direzione.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche di Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.
52 altissime distinzioni

Patenti in tutti gli stati

SPECIALITÀ
Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastici, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc. Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.
Prezzo corrente illustrato **gratis e franco.**
Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

PREPARATI DI RIGENERAZIONE
del medico stabale superiore
Dr. MÜLLER.
preparati secondo prescrizione medica e impiegati dai medici con ottimo successo in tutti gl'indebolimenti fisici degli uomini vecchi e giovani, causati da affezioni nervose, segreti peccati di gioventù e abusi, e che hanno per conseguenza debolezza di nervi, dolori alla spina dorsale, e tremolio nervoso alle mani e ai piedi.
Questi preparati ridonano al corpo stanco la forza della giovinezza e la primiera elasticità e sono rimedi riconosciuti e provati specialmente quali ricostituenti nei casi d'indebolimento genitale (impotenza).
Prezzo compresa istruzione medica fior. 3 e 10. Per posta 25 soldi in più per l'impacco. Diversi genuini soltanto nel deposito centrale Farmacia S. GIORGIO, Vienna V. Wimmergasse 33.
Deposito in Trieste presso
G. B. MANZONI
Farmacia, via Sette Fontane.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
Banca Anglo - Austriaca
Palazzo Genel, via Canal Grande N. 9, II piano.
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE 3 % con preavviso di 8 giorni
3 1/4 % » » 30 »
3 1/2 % a tre mesi fisso
PER NAPOLEONI 2 1/2 % con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2 1/4 % sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dal 16 Gennaio e 8 Febbraio a seconda del rispettivo preavviso.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni, e ne curerà l'incasso dei coupons alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che possono esser scambiati presso la propria cassa i Vaglia e le fedi del **Banco di Napoli** e della **Banca Nazionale Toscana** delle quali essa filiale ha la Rappresentanza e ciò a scelta dei portatore sia verso Banconote italiane non computando spesa alcuna, sia verso Banconote austriache al corso migliore della giornata.
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su tutte le **piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. — Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 32 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. — Apertura di Credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.
Trieste, li 8 gennaio 1892.